



16 aprile 2021

## *La sanitizzazione indoor di Jonix corre verso l'Aim*

*di Riccardo Fioramonti*

**S**pinto dall'emergenza Covid, il business della sanificazione ha preso slancio e comincia a guardare anche alla borsa. Non c'è pertanto da sorprendersi se una delle prossime matricole dell'Aim (entro il primo semestre), sarà una rappresentante di questa realtà. Gli azionisti hanno approvato così il progetto di quotazione di Jonix, pmi innovativa padovana di soluzioni 100% made in Italy per la sanitizzazione dell'aria indoor basati sulla tecnologia Ntp (Non-Thermal Plasma o Plasma Freddo). Si tratta di un fenomeno fisico generato a temperatura ambiente che utilizza l'aria come miscela gassosa trasformandola in un gas ionizzato, costituito da varie particelle caricate elettricamente (elettroni, ioni, atomi e molecole) che scontrandosi tra loro producono specie ossidanti. Jonix ha chiuso il 2020 con ricavi per 5,5 milioni, ebitda adjusted di 1,7 milioni (e margine pari al 30,6%), utile netto di 1 milione, posizione finanziaria neutra. La quotazione prevede un'operazione interamente in aumento di capitale fino a 8 milioni che ha l'obiettivo di accelerare il percorso di crescita organica ma anche finanziare un percorso di crescita per linee esterne. «Il nostro principale vantaggio competitivo», spiega il fondatore e presidente Mauro Mantovan, «sono le competenze tecniche e scientifiche del nostro laboratorio proprietario, la costante attività di R&D e l'ampiezza della gamma di prodotti e servizi». Attualmente il capitale è diviso tra Mantovan, socio con il 28,35%, l'ad Antonio Cecchi cui fa capo il 26% (ed è anche tra i soci di Bisarcha srl, che ha il 24%), poi Galletti spa con il 10,82% e Luca Galletti con il 5% in via diretta, oltre a Lucio Panigalli con un altro 5%. (riproduzione riservata)

